



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per il Clima e l'Energia

REGISTRO UFFICIALE - USCITA  
Prot. 0002929/CLE del 30/04/2015



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0011844 del 05/05/2015

Alla Direzione Generale per le valutazioni  
e le autorizzazioni ambientali  
Sede

e.p.c. Alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto  
Sede

Oggetto: Impianto solare termodinamico da realizzarsi in Loc. Pauli e Cungiau - Tuppy Sa Caccola.  
Denominato "Gonnosfanadiga" ed opere connesse integrazioni al Progetto. Trasmissione  
osservazioni dell'Amministrazione sul progetto presentato .

Si trasmette, per i seguiti di competenza, la nota in oggetto del Comune di Gonnosfanadiga del  
24/04/2015, trasmessa dall'Ufficio di Gabinetto il 28/04/2015, e acquisita dalla scrivente Direzione  
con prot. 2842 del 29 aprile 2015.

Avv. Maurizio Rando



cle

DVA

psa

Inviato:  
A:  
Oggetto:  
Allegati:

AGAB Archivio Gabinetto  
martedì 28 aprile 2015 15.00  
A: CLE-UDG  
2015 - 8553  
8553.pdf

**RITIRARE ORIGINALE**

codice segreteria gabinetto:

Le comunicazioni riguardanti le assegnazioni vanno inoltrate alla Segreteria del Vice Capo di Gabinetto Vicario

**A.O.O. - Ufficio di Gabinetto - Mattm**  
Servizio per la tenuta del protocollo informatico,  
della gestione dei flussi documentali e degli archivi



Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario.

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
Direzione Generale per il Clima e l'Energia

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0002842/CLE del 29/04/2015

**Schettini Claudio**

**Da:** ingegneregornosfanadiga [ingegneregornosfanadiga@servizipostacert.it]  
**Inviato:** venerdì 24 aprile 2015 12.38  
**A:** segreteria.ministro@PEC.minambiente.it  
**Oggetto:** I: invio osservazioni impianto termodinamico gornosfanadiga  
**Allegati:** lettera ministero progetto gornosfanadiga limited LTD 23042015.pdf.p7m; lettera ministero progetto gornosfanadiga limited LTD 23042015.pdf; Delib. del C.C. n. 2 del 20.2.2015.PDF

Da: "ingegneregornosfanadiga" ingegneregornosfanadiga@servizipostacert.it  
A: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Cc:

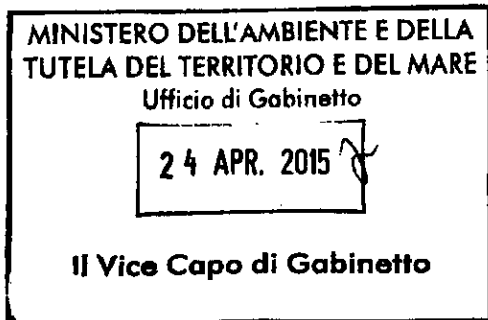
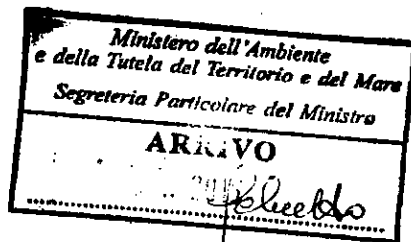
Data: Fri, 24 Apr 2015 12:26:05 +0200

Oggetto: invio osservazioni impianto termodinamico gornosfanadiga

in allegato si trasmettono le osservazioni e la delibera n° 2 del 20.02.2015 relative all'impianto **IMPIANTO SOLARE TERMODINAMICO DA REALIZZARSI IN LOC. PAULI E CUNGIAU -TUPPA SA CACCOLA . DENOMINATO "GONNOSFANADIGA" ED OPERE CONNESSE INTEGRAZIONI AL PROGETTO. TRASMISSIONE OSSERVAZIONI DELLA AMMINISTRAZIONE SUL PROGETTO PRESENTATO**  
ing. mauro fanari comune di gornosfanadiga

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per il Clima e l'Energia

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0002842/CLE del 29/04/2015



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Uffici di diretta collaborazione del Ministro  
REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0008553/GAB del 28/04/2015



# COMUNE DI GONNOSFANADIGA

*- Provincia del Medio Campidano -*

VIA REGINA ELENA, 1 - TEL. 07097951 - FAX 0709799857  
PARTITA IVA 01420710921 COD. FISC. 82000130920

Prot. n. 4755  
del 24.04.2015

Al Ministero dell'ambiente del territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni ambientali  
[DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Al Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare  
[segreteria.ministro@PEC.minambiente.it](mailto:segreteria.ministro@PEC.minambiente.it)

Al Direttore del Servizio S.A.V.I.  
Assessorato della Difesa dell'Ambiente  
della Regione Autonoma della Sardegna  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

All' Assessorato All'Industria  
della Regione Autonoma della Sardegna  
[ind.assessore@pec.regione.sardegna.it](mailto:ind.assessore@pec.regione.sardegna.it)

**OGGETTO: IMPIANTO SOLARE TERMODINAMICO DA REALIZZARSI IN LOC. PAULI E CUNGIAU -TUPPA SA CACCOLA . DENOMINATO "GONNOSFANADIGA" ED OPERE CONNESSE INTEGRAZIONI AL PROGETTO. TRASMISSIONE OSSERVAZIONI DELLA AMMINISTRAZIONE SUL PROGETTO PRESENTATO**

In riferimento alle integrazioni presentate dalla ditta GONNOSFANADIGA LTD, in data 20.02.2015, a seguito di richiesta DVA-2014-0038952 del 26.11.2014 del Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio e del mare, si ribadiscono le motivazioni già presentate con nota del 23.05.2014, prot. N° 6691 e nella delibera di consiglio comunale n° 10 del 06.06.2014 trasmessa il 09.06.2014, prot. N° 7394, nonché le motivazioni emerse nella seduta del consiglio comunale del 20.02.2015 deliberazione n° 2, che si allega alla presente. In particolare le integrazioni presentate non hanno dato risposta ai rilievi presentati dal Savi e dagli altri soggetti interessati in merito a:

Impatto paesaggistico;

Eccessivo consumo di suolo agrario;

Depauperamento delle risorse idriche del sottosuolo;

Tale intervento dovrebbe essere realizzato in un territorio ad altissimo valore ambientale e paesaggistico andando a vanificare gli indirizzi dello sviluppo socio economico approvate e perseguite da questa Amministrazione che vedono nelle produzioni locali di qualità ed il turismo obiettivi prioritari da perseguire per lo sviluppo locale.



# Comune di Gonnosfanadiga

Provincia del Medio Campidano

Originale

## Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N° 2 del 20/02/2015

Adunanza Straordinaria - Prima convocazione

**OGGETTO: PROBLEMATICHE IMPIANTO SOLARE TERMODINAMICO GONNOSFANADIGA - GUSPINI**

L'anno 2015 il giorno 20 del mese di Febbraio alle ore 19.15 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con l'osservanza delle formalità prescritte dal decreto Legislativo n.267/2000 e nei termini prescritti dalle disposizioni regolamentari.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Presenti
Zanda Sisinnio	Sindaco	SI
Sogus Antioco	Consigliere	NO
Lisci Andrea	Consigliere	SI
Saba Pinuccio	Consigliere	SI
Peddls Pinuccia	Consigliere	SI
Muntoni Vincenzo	Consigliere	SI
Mele Luciana	Consigliere	SI
Mocci Mario	Consigliere	SI
Concas Rita Maria Cristina	Consigliere	NO
Putzolu Salvatore	Consigliere	NO
Lisci Francesco	Consigliere	SI
Soddu Anna Rita	Consigliere	SI
Pinna Federico	Consigliere	NO
Floris Andrea Paolo Giuseppe	Consigliere	SI
Sotgiu Francesco	Consigliere	NO
Zurru Mario	Consigliere	SI
Lecis Fausto	Consigliere	NO

**Presenti:11 Assenti:6**

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mascia Giovanna Paola il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Zanda Sisinnio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 1 all'ordine del giorno, e nomina in qualità di scrutatori i consiglieri: 1) Mele Luciana 2) Floris Andrea Paolo Giuseppe 3) Soddu Anna Rita.

continuare naturalmente a dire "no", portare sui giornali le nostre opinioni, stimolare l'amministrazione comunale a essere presente e a dire sempre e in ogni momento "no", ma, dichiara, siamo piccoli. Dichiara è necessario tutto l'appoggio possibile da parte dei nostri rappresentanti politici sia nazionali; senza di loro, sostiene, non si andrà da nessuna parte. Per cui, ai di là di quelli che sono i colori politici che in questo caso non entrano proprio niente, per il bene della nostra terra, per il bene dei nostri figli e per il bene della nostra economia, dichiara di essere fermamente contrario e che darà comunque il suo appoggio in tutte le forme che saranno possibili, a chi si oppone alla creazione di detti impianti.

Il Consigliere Saba Pinuccio il problema in discussione dichiara, ha chiaramente scosso la sensibilità della popolazione gonnese, è stata fatta più di una riunione e discusso abbondantemente del problema. Dichiara di essere dispiaciuto del fatto che il Consiglio non sia al suo completo e che avendo ascoltato attentamente quanto è emerso dagli intervenuti dei cittadini, non può che esprimere la sua forte contrarietà già espressa in altre circostanze e che è indispensabile l'unità per fare sentire la propria voce.

Dichiara di non voler entrare nell'aspetto tecnico non essendo in grado di dare ulteriori elementi, intende ricordare che il territorio per meno del 50% è prettamente agricolo che è necessario valorizzare il patrimonio, cioè la montagna prima di tutto e la bassa campagna, la pastorizia e l'agricoltura e non ci si può certo permettere di rinunciare a una parte del territorio. Quindi ritiene che il "no" sia un no convinto.

Il Consigliere Pinuccia Pedda, Vice Sindaco, dichiara

Ringrazi a gli intervenuti in particolare i tecnici e dichiara che è evidente che l'amministrazione comunale ha preso atto dell'importanza di tutelare la ricchezza locale nonché la diversità, flora, fauna, è necessario partire dal fatto e che, prosegue, la nostra cultura è la cultura agricola pastorale e che vogliamo portarla avanti, tutelarla, perché questo è stato il pane dei nostri avi, dei nostri genitori e anche del nostro futuro. Non esiste altra prospettiva per la Sardegna, se non eventualmente riuscire anche a coniugare quello che è l'ambiente e il turismo.

Il Consigliere Vincenzo Muntoni dichiara noi siamo chiamati a ribadire il "no" a una proposta di intervento nel territorio che ci vede sempre molto deboli. Io credo prosegue che al primo punto debba essere posto ciò che ci differenzia dalla capacità di altre regioni, di altre culture, da quello che ci viene addosso. Abbiamo sentito di nuovo, ribadito anche oggi, che siamo solamente terra di conquista, terra alla portata del primo che con una manciata di soldi ci ruba l'ambiente. Non è il primo caso, io ne citerò un altro che poi non è molto distante, basti pensare alla Costa Smeralda, abbiamo anche lì svenduto il territorio. Ora ci ritroviamo di fronte agli stessi scenari. Qualcuno ricordava che sono di atavica provenienza, è così, siamo un popolo tra virgolette di sottomessi.

Oggi siamo subalterni alla legge dura di chi possiede i quattrini, questa è la realtà, a fronte della quale c'è un ragionamento molto semplice. Dichiara che per potersi opporre a questo tipo di interventi che provengono dall'esterno e dagli interessi che non sono del territorio è necessario dobbiamo mobilitarsi, è vergognoso che a fronte di un livello di civiltà che abbiamo raggiunto anche nel campo dei diritti, qualcuno lo ricordava, non si utilizzano le leggi, gli strumenti a disposizione, la capacità di contrattare ma anche dichiara di mobilitarci, altrimenti il rischio è che continuiamo a scomparire.

Dichiara di non condividere il fatto che si continui a dire che "non abbiamo alcun vantaggio". Allora, il ragionamento è, forse anche un pochino capzioso, se si intravedesse un vantaggio allora siamo favorevoli? Io credo di no! O il "no" è netto, a tutto campo, o altrimenti vuol dire che ci sono pieghe su cui possiamo intervenire. Io direi, prosegue, di evitare questi passaggi che sembra davvero che, detto così, estrapolato ovviamente da un contesto di un discorso più generale, che si debba cedere se intravediamo qualche interesse. Deve essere un "no" netto dal punto di vista complessivo, ambientale, paesaggistico, ma soprattutto socioculturale.

Dichiara di voler cogliere l'occasione per ringraziare coloro che hanno portato tanti contributi di natura tecnica che aiutano a chiarire il concetto. Accettando, dichiara di rivolgersi a chi chiedeva una sinergia con le altre istituzioni, anche questo è ancora più problematico, dovrebbe ancora far riflettere di più, se noi andassimo, continua, a cambiare il tipo di intervento nel territorio, fatte salve le percentuali di produzioni agroalimentari in cui siamo carenti in tutto e per tutto, noi abbiamo un cambio di economia non

Consiglio, dai cittadini e da tutti gli organismi sta cercando di farsi forte nelle istituzioni regionali e nazionali. Immagino il Sindaco abbia comunque fatto un excursus, così come diceva del Consigliere Mele, giustamente, di quella che è la battaglia in termini di incontri, dialogo, interlocuzioni con le Istituzioni che dire "spero portino a dei risultati" mi fa quasi rabbia, che devono dar riscontro della nostra voce, dei nostri cittadini e di me in quanto cittadina che mi unisco a voi nel ribadire un "no" a quello che sarebbe uno scempio per il nostro territorio.

**Il Sindaco dichiara** cerco in qualche modo di arrivare a una proposta partendo da quella che ho illustrato all'inizio per inserire tra le osservazioni presentate anche il documento che i cittadini hanno prodotto, esplicita nel contempo i contenuti della proposta, ribadisce l'assoluta contrarietà alla costruzione dell'impianto solare termodinamico Gonnosfanadiga Guspini per le seguenti motivazioni: danni ambientali irreversibili alla falda acquifera, alterazione del microclima e della morfologia dei luoghi, impatto paesaggistico, incompatibilità con gli usi agricoli e pastorali con conseguenze per la stessa sopravvivenza delle imprese. Il consumo di suolo agrario è di tale portata da modificare la vocazione agricola e produttiva del territorio in netto contrasto con le scelte di sviluppo sostenibile impostate da questo Comune che ha visto investimenti di oltre 10 milioni di euro in questa direzione; in contrasto anche con l'impostazione di sviluppo del nostro ambito ottimale, di quello provinciale nonché di quello regionale. Ritiene opportuno chiedere alla RAS una moratoria sulla costruzione di impianti di questo tipo, soprattutto di queste dimensioni, in tutta la Sardegna. Ritiene che se la Regione attua una moratoria intanto è un atto che esprime una volontà, dà il tempo di continuare a lavorare in questa direzione e quindi non è detto che la moratoria non sia utile. Comunque sia, io propongo di inserire la richiesta di moratoria in questo deliberato. Dichiara che riprendere i punti sostanziali e chiudere con la richiesta di moratoria possa essere la soluzione migliore.

**Il Consigliere Mario Zuru** dichiara di non concordare con la proposta di delibera illustrata si dichiara disponibile a sottoscrivere il documento letto dal Consigliere Mele.

Alle ore 20,15 esce il Consigliere Andrea Usci

**Il Consigliere Luciana Mele** dichiara

Un conto sono le motivazioni portate dai tecnici, un altro conto sono le motivazioni e le preoccupazioni dei cittadini che sono diverse. È possibile citare tutto ciò che è stato detto dai tecnici facendo una sintesi, dicendo chiaramente che questo è un documento dei cittadini preoccupati.

**Zanda Sisinnio - Sindaco**

Non è un'assemblea pubblica. Abbiamo fatto i due passaggi proprio perché non è possibile andare a produrre un deliberato da un Consiglio Comunale aperto. Per cui adesso siamo nella fase deliberativa; che prevede che noi andiamo ad approvare un deliberato.

**Mele Luciana - Consigliere**

Io farei un unico documento, secondo me il documento deve essere fatto da: quello che è stato detto dai tecnici e da coloro che sono intervenuti in maniera sintetica; dal documento che è stato presentato dai cittadini; da alcune considerazioni dell'amministrazione con il deliberato del Consiglio.

**Il Consigliere Andrea Floris** dichiara che non deve essere un documento dell'amministrazione, deve essere un documento visto insieme anche con le minoranze e con l'apporto di quello che ha espresso la popolazione. Non si può arrivare a una proposta prestabilita, cerchiamo di studiarla insieme, vediamola insieme, permettiamo a tutti di esprimere il consenso perché tutti siamo formalmente e assolutamente d'accordo nell'opporci a questo tipo di situazione, ma mettiamoci tutti nella condizione di poterlo fare.

ponendolo alla base di una visione di sviluppo sostenibile che punta sulle produzioni agroalimentari di qualità da collegare agli altri attrattori presenti nell'area del Linas da inserire in un quadro di sviluppo turistico in linea con quello regionale.

Si tratta quindi di lavori per decine di milioni di euro finanziati principalmente dalla Comunità Europea e dalla Regione.

Tutto questo verrebbe vanificato e questo non è possibile venga accettato da questo Consiglio Comunale né dalla popolazione tutta.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano

#### DELIBERA

Di ribadire l'assoluta contrarietà alla costruzione dell'impianto solare termodinamico Gonnosfanadiga - Guspini per le seguenti motivazioni:

- danni ambientali irreversibili (Falda acquifera - Alterazione microclima - Morfologia dei luoghi);
- impatto paesaggistico;
- incompatibilità con gli usi agricoli e pastorali con conseguenze sulla stessa sopravvivenza delle aziende;
- consumo del suolo agrario di tale portata da modificare la vocazione agricola e produttiva del territorio;
- in netto contrasto con le scene di sviluppo sostenibile impostato da questo comune che ha visto investimenti per oltre 10.000.000,00 di euro in questa direzione;
- in contrasto con l'impostazione dello sviluppo dell'ambito ottimale e della Provincia nonché di quello Regionale

Di chiedere alla Regione Autonoma della Sardegna una moratoria sulla costruzione di impianti di questo tipo e di queste dimensioni in tutta la Sardegna.

Di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente, al Presidente della Regione Sardegna, Assessorato Regionale Ambiente, dell'Agricoltura e dell'Industria.

Di allegare alla presente deliberazione il documento presentato dai cittadini e il testo degli interventi succedutisi nel corso della seduta.